

Stimato Signor Collega

842 12. apr. 1837.

Il dì 3 corrente, avendo capitato qui a Pisa il Prof. Targioni, gli consegnai un pacchetto alla direzione di V. S. di cui mi disse d'aver il mezzo di fringersi fino a Mantova, con nessuna o almeno benisima spesa, ed a Mantova sarebbe stato recapitato al Signor Barbieri, al quale sarebbe stato facile l'inviarlo a Padova. La prevengo di questo per che ella prenda cognoscimento delle disposizioni de' credenti più convenienti. Nel pacchetto sono le memorie delle quali Le parlai in altra mia, e un involtino de la peso, volendo consegnare al Signor Meneghini.

Ho vedute con piacere e con utilità mia, le sue illustrazioni sopra alcune piante d'Egitto. Cifiamo ambedue combinati a parlar d'una stessa pianta, che V. S. ha considerata come specie nuova d'un genere cognito, e io come formando un genere nuovo. V. S. l'ha chiamata Volkanenia acerbiana: io Cornacchinia fragiformis. Fino dal 1834 le mandai la definizione e la figura alla Società Italiana, ma in quel luogo fanno le cose con tanto agio che ancora non l'hanno pubblicata. Mi han scritto di fresco, che la tavola fosse incisa e de' stampatori il testo. Eppoi si avrà ricreata mi farò un volume di Gredinghella. Intanto colla più alta stima ed ossequio mi distacco

L. S. S. S.
Gaetano Savi

39

Lisa

Al Chianigmo

Suo Dr. Roberto de Vifiani

Professore di Botanica nell'Univ. di

Padova.

PADOVA
21. APR.